

La Finanza scopre 10 lavoratori in nero

Pubblicato: Venerdì 14 Marzo 2014



Non solo mancati contributi previdenziali, ma pure una considerazione di fondo pesante come un macigno: **pagare in nero turba anche il mercato** perché chi commette queste irregolarità può stare **nel regime di libera concorrenza con prezzi più bassi**. E' questo uno degli effetti di fondo, ma non meno gravi, riscontrati dalle **Fiamme gialle di Varese che hanno chiuso una serie di controlli** che hanno portato alla scoperta di 10 lavoratori sconosciuti per Inps e fisco.

Qualche giorno fa i reparti della Guardia di Finanza dislocati sul territorio della Provincia hanno eseguito una serie coordinata di interventi a contrasto del fenomeno del "lavoro nero".

Il piano, svolto nell'arco di un'intera giornata, ha interessato 12 aziende, delle quali ben **5 avevano alle dipendenze lavoratori in nero**. Si tratta un totale di **10 lavoratori irregolari**, dei quali 2 di origine extracomunitaria. Nel corso dei controlli non sono stati individuati lavoratori non in regola con le norme sul soggiorno.

I controlli stati indirizzati nei confronti di varie tipologie di attività: bar, ristoranti, officine meccaniche, call center, negozi di alimentari e di abbigliamento, pasticcerie.

Svariate le violazioni riscontrate, dall'omessa od irregolare istituzione del Libro Unico lavoro all'omessa comunicazione di assunzione (con i relativi adempimenti). Si tratta di formalità che, se pure possono a prima vista apparire come un costo ed un inutile fardello di burocrazia, consentono di garantire al lavoratore una "storia lavorativa", e di conseguenza, una posizione pensionistica adeguata nel momento in cui lascerà il lavoro. Oltre a garantire, ovviamente, il corretto versamento dei contributi agli enti previdenziali. "Non da ultimo bisogna anche considerare – spiegano i finanziari – **che quegli imprenditori che colpevolmente omettono di regolarizzare i propri dipendenti, di fatto distorcono anche il mercato**, potendo permettersi di offrire prezzi e tariffe più vantaggiosi rispetto ai loro concorrenti che rispettano tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali".

Interessante un caso, in cui dal controllo non sono emerse irregolarità: tuttavia, all'interno dell'esercizio, sono stati individuati due cittadini extracomunitari già destinatari di provvedimenti di espulsione non eseguiti. Automatica la conseguenza: denuncia all'Autorità Giudiziaria, segnalazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza e nuovo provvedimento di espulsione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

